

Ai sensi dell'articolo 68 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 3/18, 5/18, 2/21, 4/25 e 5/25 - testo emendato) e della Delibera sulle condizioni e le modalità di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici nel nucleo storico-culturale della città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 10/17 e 11/19), pubblico il seguente

INVITO PUBBLICO

per il cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici sul territorio del nucleo storico-culturale protetto della Città di Rovinj-Rovigno

I. OGGETTO DELL'INVITO PUBBLICO

L'oggetto del presente Invito pubblico sono le condizioni e le modalità di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici di destinazione abitativa e abitativa-d'affari situati nel nucleo storico-culturale protetto della Città di Rovinj-Rovigno, nonché le spese accettabili per il cofinanziamento da parte della Città di Rovinj-Rovigno (nel testo: Città).

L'invito pubblico inizia il giorno della pubblicazione sulle pagine web della Città e all'albo pretorio e dura fino al 14 agosto 2026 alle ore 11:00.

II. RICHIEDENTI

Le richieste di cofinanziamento della ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici che sono oggetto del presente Invito pubblico possono venire presentate dall'amministratore dell'edificio a nome dei comproprietari del medesimo, nel caso in cui l'edificio avesse solo un proprietario la richiesta può venire presentata anche direttamente dall'unico proprietario (nel testo: richiedente).

III. SPESE ACCETTABILI

Le spese accettabili per il cofinanziamento riguardano:

- le spese della stesura della documentazione di progettazione,
- le spese di acquisto dell'attrezzatura,
- le spese di esecuzione dei lavori di rinnovo della facciata e del tetto dell'edificio, con o senza il rinnovo energetico,
- nonché le spese di esecuzione del controllo energetico e di stesura del certificato energetico dell'edificio per i fabbisogni del rinnovo energetico.

IV. MODALITÀ DI COFINANZIAMENTO

Per la ristrutturazione delle facciate e dei tetti degli edifici situati sul territorio del nucleo storico-culturale protetto della Città di Rovinj-Rovigno, il richiedente può realizzare il diritto al cofinanziamento nell'importo:

- (1) fino al massimo al 50% delle spese accettabili di cofinanziamento, e al massimo fino a 2.654,46 euro (IVA inclusa), secondo il tasso di cambio fisso: 7,53450 kune per 1 euro determinato dal regolamento del Consiglio UE, per singolo edificio quando i lavori riguardano la ristrutturazione delle facciate,
- (2) fino al massimo al 25% delle spese accettabili di cofinanziamento, e al massimo fino a 1.990,84 euro (IVA inclusa), secondo il tasso di cambio fisso: 7,53450 kune per 1 euro determinato dal regolamento del Consiglio UE, per singolo edificio quando i lavori riguardano la ristrutturazione dei tetti.

Il cofinanziamento aggiuntivo si può realizzare nell'importo:

- (1) del 100% delle spese accettabili di cofinanziamento, ma non più di 1.327,23 euro (IVA inclusa), secondo il tasso di cambio fisso: 7,53450 kune per 1 euro determinato dal regolamento del Consiglio UE, per singolo edificio che si riferisce alla domanda di

cofinanziamento accettata secondo le condizioni particolari del competente Dipartimento della Soprintendenza alle antichità per lavori che si riferiscono:

- all'esame da parte della soprintendenza e restauro in merito alla stratificazione edilizia e alla forma originale,
 - ai lavori di soprintendenza e restauro sui dettagli storici fabbricati in pietra, massa di stucco, legno, dettagli eseguiti con metallo fuso, intonaco ornamentale oppure pittura su intonaco, fresatura chimica oppure pittura su vetro e vetrate,
 - ai lavori in pietra di sostituzione dei dettagli storici danneggiati di telai di porte e finestre, ringhiere di balconi e scale, basamenti in sasso,
 - ai lavori di fabbro e carpenteria sui dettagli metallici delle inferriate, delle imposte, delle ringhiere e delle cornici storiche di porte e finestre: maniglie, scudi,
 - ai lavori di stagnaio inerenti al rinnovo o la sostituzione di ornamenti in lamiera: lucernai, scossaline decorative, ecc.,
 - ai lavori di falegnameria e intaglio per la ristrutturazione di cancelli, finestre e altri dettagli in legno,
 - a vari lavori di stuccatura, fiamminghe, lavori di indoratura,
 - alla realizzazione dei rilevamenti dei profili intonacati complessi con curve, creazione di sagome, posizionamento di guide, disegno di profili su più facciate divise,
 - ai lavori di rimozione degli impianti di climatizzazione esistenti dalle facciate rivolte alla strada e dai tetti nonché acquisto e installazione di nuovi impianti di climatizzazione che non saranno visibili dalla strada,
 - ai lavori di rimozione delle esistenti antenne TV satellitari dalle facciate rivolte alla strada e dai tetti nonché collocazione delle installazioni che non saranno visibili dalla strada.
- (2) fino al massimo al 50% delle spese accettabili di cofinanziamento, ma non più di 530,89 euro (IVA inclusa), secondo il tasso di cambio fisso: 7,53450 kune per 1 euro determinato dal regolamento del Consiglio UE, per singolo edificio per la stesura della documentazione di progetto in modo tale che può essere cofinanziata solo quella documentazione che riguarda la richiesta di cofinanziamento accettata,
- (3) fino al massimo al 50% delle spese accettabili di cofinanziamento, ma non più di 530,89 euro (IVA inclusa), secondo il tasso di cambio fisso: 7,53450 kune per 1 euro determinato dal regolamento del Consiglio UE, per singolo edificio, per il rinnovo energetico per il controllo energetico e la stesura dell'attestato di prestazione energetica dell'edificio che riguarda la richiesta di cofinanziamento accettata.

Per quanto concerne il rinnovo energetico degli edifici, allo scopo di aumentare la percentuale di risparmio dell'energia (% Qh, nd), vengono prese in considerazione anche le spese che si riferiscono all'acquisto e all'installazione di sistemi aggiuntivi di isolamento termico del rivestimento esterno (pavimento dello spazio riscaldato, soffitto sopra lo spazio riscaldato e altro).

Tutti i lavori in merito all'attuazione dell'intervento sull'impianto, devono essere eseguiti e realizzati in base alle apposite condizioni e ai consensi preliminari rilasciati dalla Soprintendenza alle antichità, nonché agli altri consensi e premessi dei competenti organismi, qualora i medesimi fossero necessari per la natura dei lavori.

V. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Il richiedente all'Invito pubblico allega la seguente documentazione in forma originale oppure in fotocopia:

- il modulo di richiesta interamente compilato e firmato per ottenere il cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio (Allegato 1),
- l'estratto dai registri tavolari,
- la conferma attestante che l'edificio è esistente e legale ai sensi delle disposizioni della legge vigente,
- la dichiarazione firmata dell'amministratore dell'edificio conformemente al contratto stipulato di proprietà e al contratto di amministrazione dell'edificio, nonché in base

alla decisione dei comproprietari dell'edificio (consensi dei comproprietari necessari in base alle leggi vigenti) sul fatto che sia stato autorizzato a nome e per conto dei proprietari di intraprendere i lavori di gestione ai quali si riferisce l'oggetto dell'Invito pubblico (Allegato 2),

- l'adeguata dichiarazione firmata dall'unico proprietario dell'edificio (Allegato 3),
- le apposite condizioni oppure il consenso preliminare della Sovrintendenza alle antichità,
- la documentazione fotografica dello stato esistente.

VI. DISAMINA DELLE RICHIESTE E SCELTA DEI FRUITORI DEI MEZZI

Le richieste di assegnazione dei mezzi a fondo perduto per il cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione degli edifici verranno trattate e verificate dalla Commissione per la disamina, la valutazione e la classificazione delle richieste (nel testo: Commissione). La Commissione viene nominata dal Sindaco. La Commissione è formata dal presidente e da due membri.

La Commissione verifica la tempestività e la completezza della documentazione pervenuta, svolge la visione sul terreno degli edifici notificati, e redige il Verbale sull'effettuata visione degli edifici. La Commissione è autorizzata a richiedere in qualsiasi momento al richiedente di presentare a visione il documento originale al fine di confrontarlo con la fotocopia.

Le richieste presentate in ritardo e quelle che non si riferiscono all'oggetto dell'Invito pubblico non verranno prese in esame. Nel caso in cui la richiesta non fosse completa, la Commissione richiederà di completarla entro il termine di al massimo 8 giorni. Qualora in detto termine il richiedente non agisse alle modalità stabilite, la domanda non verrà presa in considerazione.

In base all'ordine di ricevimento delle richieste di cofinanziamento, alle richieste complete e pervenute a tempo debito, e conformemente ai mezzi a disposizione, la Commissione inviterà i richiedenti a recapitare in formato originale o fotocopia:

- la dichiarazione firmata dell'amministratore dell'edificio in merito all'assicurazione dei mezzi per la realizzazione dell'intervento notificato (dai mezzi della riserva comune, il piano di pagamento del mutuo oppure altro modo di assicurazione dei mezzi) (Allegato 4),
- la dichiarazione firmata dell'unico proprietario dell'edificio (Allegato 5),
- il progetto principale autenticato dalla Sovrintendenza alle antichità e almeno tre offerte di preventivo spese dei lavori convalidate dalla Sovrintendenza alle antichità,
- il contratto preliminare di esecuzione dei lavori stipulato con l'esecutore dei medesimi, scelto in base al criterio del prezzo più basso,
- il consenso preliminare della Sovrintendenza alle antichità unitamente al preventivo spese dei lavori convalidato,
- la conferma attestante l'assenza di debiti nei confronti della Città di Rovinj-Rovigno e delle società commerciali Servizio comunale s.r.l., Depurazione acque s.r.l. e Rubini s.r.l. per tutti i (com)proprietari dell'edificio.

Qualora la Commissione constatasse che il richiedente realizza il diritto al cofinanziamento delle spese accettabili, il competente Settore amministrativo per i lavori edili su proposta della Commissione proporrà al sindaco di accogliere le richieste e l'importo nel quale da parte della Città verranno cofinanziate le spese accettabili per la ristrutturazione. In merito alla proposta, il sindaco emana la conclusione sulla scelta del fruitore in base alla quale si invita il richiedente a recapitare il Contratto convalidato sull'esecuzione dei lavori, e poi viene stipulato il Contratto sul cofinanziamento della ristrutturazione dell'edificio tra la Città e il richiedente. Nel Contratto si definisce l'importo cofinanziato dalla Città, le modalità di pagamento, l'obbligo di sovrintendenza professionale, e gli altri diritti e doveri delle parti contraenti.

La Città cofinanzia le spese accettabili negli interventi notificati sull'edificio fino all'importo di cofinanziamento stabilito dal Contratto, mentre il resto delle spese vengono sostenute dal richiedente.

Qualora il richiedente non firmasse e non recapitasse il Contratto alla Commissione entro il termine di 30 giorni dal giorno dell'invito, si riterrà che abbia desistito dalla richiesta di cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, e quindi verrà attuato il procedimento per gli altri edifici per i quali i (com)proprietari hanno presentato richiesta di cofinanziamento.

VII. OBBLIGHI DEI FRUITORI E VERSAMENTO DEI MEZZI

Il fruitore che stipula il Contratto con la Città ha l'obbligo di assicurare la sovrintendenza professionale ai lavori di ristrutturazione dell'edificio.

Il fruitore che effettua il rinnovo energetico dell'edificio ha l'obbligo di ottenere l'attestato di prestazione energetica e recapitare la fotocopia del medesimo alla Città.

Il fruitore che realizza l'intervento notificato sull'edificio deve presentare alla Città la richiesta di versamento di una parte dei mezzi investiti (Allegato 6).

La richiesta di versamento di una parte dei mezzi investiti va presentata tramite l'amministratore dell'edificio su apposito modulo, mentre il versamento dei mezzi verrà effettuato sul giroconto dell'edificio, eccetto nel caso in cui l'edificio avesse solo un proprietario che in questo caso effettuerà tutto il necessario.

Unitamente al modulo di richiesta compilato, il fruitore ha l'obbligo di recapitare il resoconto dell'ingegnere preposto in merito all'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, che in base al modello di cofinanziamento approvato può contenere le seguenti prove:

- la situazione definitiva certificata, e a seconda delle necessità anche la situazione provvisoria (fatture),
- il resoconto definitivo dell'organo di controllo autorizzato in merito ai lavori eseguiti,
- il verbale sulle consegne dei lavori sottoscritto dal fruitore e dall'esecutore dei lavori,
- il conto per il servizio di progettazione eseguito e il servizio di stesura del controllo energetico e dell'attestato di prestazione energetica,
- IBAN del conto del fruitore,
- il resoconto sul controllo energetico effettuato e sull'attestato di prestazione energetica dell'edificio, redatti da una persona fisica/giuridica autorizzata e iscritta nel Registro delle persone autorizzate.

La richiesta va consegnata direttamente all'ufficio protocollo della Città oppure tramite posta raccomandata. Nel caso in cui il fruitore non effettuasse i lavori di ristrutturazione dell'edificio conformemente alle regole della professione entro il termine di un anno dal giorno della stipulazione del contratto di cofinanziamento, ossia qualora non facesse pervenire la documentazione prescritta, perderà il diritto al cofinanziamento dell'intervento notificato e non potrà presentare nuova richiesta di cofinanziamento nei successivi 3 anni.

A conclusione del controllo e all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del fruitore, il settore amministrativo preposto agli affari edilizi disporrà l'ordine di pagamento al settore amministrativo preposto alle finanze.

VIII. MODALITÀ, TERMINE E LUOGO DI INOLTRO DELLE RICHIESTE

La richiesta di cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione dell'edificio va presentata dopo la pubblicazione dell'invito pubblico tramite l'amministratore a nome dei comproprietari dell'edificio, in forma scritta, su apposito modulo, e qualora l'edificio avesse solo un proprietario la richiesta può venir presentata anche direttamente dal medesimo. Oltre al modello di richiesta è necessario allegare la documentazione prescritta nel punto V del presente Invito, unitamente ai moduli compilati e agli allegati.

Il modulo di richiesta e gli allegati possono venir ritirati presso l'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno, Piazza Matteotti 2 oppure scaricati dal sito Internet della Città di Rovinj-Rovigno.

La richiesta va recapitata in busta chiusa con l'indicazione "NON APRIRE" e con il nome, cognome e indirizzo del richiedente. La richiesta può venir consegnata direttamente all'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno oppure inviata per posta raccomandata. Verranno

prese in considerazione solo quelle richieste che perverranno all'ufficio protocollo prima dello scadere del termine stabilito per l'inoltro delle richieste. Sulla busta va messa l'indicazione: "Non aprire – invito pubblico per il cofinanziamento dei lavori di ristrutturazione degli edifici".

Il termine per il recapito delle richieste, inizia il giorno della pubblicazione del presente Invito pubblico sul sito Internet della Città e all'albo pretorio, e dura fino al 14 agosto 2026 alle ore 11:00.

Il cofinanziamento da parte della Città viene attuato conformemente ai mezzi previsti dal Bilancio della Città per l'anno corrente, e qualora i mezzi previsti dal Bilancio fossero insufficienti per il cofinanziamento di tutte le richieste accettate fino al limite massimo stabilito dalla Delibera, il cofinanziamento in questo caso verrà approvato in importi proporzionali.

IX. ALTRE INFORMAZIONI

Il richiedente con la presentazione della presente richiesta concede alla Città di Rovinj-Rovigno di raccogliere, trattare e custodire i dati personali presenti nella medesima per realizzare la richiesta di cofinanziamento e come contatto. Il richiedente conferma di conoscere i propri diritti in merito alla raccolta, il trattamento e la custodia dei dati personali per lo scopo indicato nel modulo di richiesta al presente Invito pubblico. Il richiedente prima di presentare la richiesta può conoscere tutti i diritti legati al trattamento dei loro dati personali sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno.

Ulteriori informazioni si possono ottenere inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica suzana.gjuric@rovinj-rovigno.hr oppure telefonicamente ai numeri 052/805-245 e 099/734-4571

Il presente Invito pubblico verrà pubblicato sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno (www.rovinj-rovigno.hr), sull'albo pretorio della Città nonché negli altri media se necessario.

I rispettivi Allegati 1-6 sono parte integrante del presente Invito pubblico e sono stati pubblicati sul sito internet della Città di Rovinj-Rovigno www.rovinj-rovigno.hr, e si possono prelevare davanti all'ufficio protocollo della Città di Rovinj-Rovigno.

KLASA/CLASSE: 360-01/26-01/150
UR.BROJ/N. PROT.: 2163-8-02/ 1- 1- 26
Rovinj-Rovigno, 3 giugno 2026

IL SINDACO
Emil Nimčević, prof., m.p.